

FOUR POINTS BY SHERATON BOLZANO



INTROSPECTION  
AFTER - EFFECTS

Thursday, 02nd of July  
11 am - 1 AM

ERIC PERATHONER

## PRESENTAZIONE

In questo tempo sospeso, di rientro ad una normalità "altra", gli animi di ciascuno di noi portano i segni indelebili di un passato non così remoto.

Cicatrici che lasciano il segno: chi più, chi meno ha vissuto negli ultimi mesi una situazione di reclusione forzata che ci ha isolato dal resto del mondo.

Una reclusione che ha dato il tempo per fermarsi e riflettere: un non-tempo per far spazio a riflessioni, ad un'introspezione nella profondità dell'anima che, spesso, ha portato ad una nuova consapevolezza.

Tutto questo è trasmesso dalle opere di Eric Perathoner, artista gardenese che nelle sue opere racconta l'esperienza del raccoglimento.

Un silenzio che parla, occhi chiusi che raccontano un mondo interiore che, spesso, si evita per paura di entrare in profondo contatto con il nostro sé più intimo, mentre è proprio qui, in questa muta contemplazione che risiede il vero genio e la potenza di ogni individuo.

Un linguaggio misurato ed essenziale che si esprime nelle linee stilizzate di corpi semplici con richiami all'arte egizia e a quella Prerinascimentale.

Contaminato dal Surrealismo, l'artista sembra proteggere le sue opere in una bolla onirica, per portarci a riscoprire la realtà attraverso il sogno in un cammino impegnativo, ma illuminante, non pessimista, ma catartico.

Questo è il file rouge che lega la mostra al periodo attuale, questa la spinta per realizzare un percorso artistico all'interno del Four Points by Sheraton Bolzano: un crocevia di molteplici tipologie di individui, ciascuno con la propria storia, diverso dagli altri ma anche da un sé che, forse, ha imparato a conoscere.

*Patrizia Balzamà*  
*Communication and Marketing Manager*  
*Four Points by Sheraton Bolzano*

## PRÄSENTATION

In dieser ungewissen Zeit der Rückkehr zu einer "anderen" Normalität, tragen die Seelen eines jeden die unauslöschlichen Spuren einer nicht so fernen Vergangenheit.

Narben, die ihre Spuren hinterlassen: einige mehr, einige weniger haben in den letzten Monaten eine Situation der Zwangsisolation erlebt, die uns vom Rest der Welt abgekapselt hat. Eine Absonderung, die Zeit gab, um nachzudenken:

eine „stille“ Zeit zum Innehalten und Überlegen, eine Zeit die Raum für eine Selbstbeobachtung in den Tiefen der Seele, und zum Erlangen vom neuem Bewusstsein geführt hat.

All dies wird von Eric Perathoner vermittelt, einem Künstler aus Gröden, welcher durch seine Werke die Neuerfahrungen des Innehaltens erzählt.

Ein lautes Schweigen, geschlossene Augen, welche eine innere Welt wiederspiegeln, die wir oft aus Angst vor einer Annäherung an unser intimstes „Ich“ vermeiden, während wir genau in dieser stummen Überzeugung die wahre Kraft jedes Einzelnen wiederfinden.

Eine maßvolle und minimalistische Sprache, die durch die stilisierten Linien der Körper ausgedrückt wird, mit einer Bezugnahme auf die ägyptische Kunst und auf der der Vorrenaissance. Vom Surrealismus angehaucht, scheint der Künstler seine Werke in einer Traumblase zu beschützen.

Auf einem herausfordernden, aber aufschlussreichen Weg, nicht pessimistisch, sondern kathartisch, werden wir zur Wiederentdeckung der Realität durch die Welt der Träume geführt.

Dies ist der rote Faden, der die Ausstellung mit der aktuellen Situation verbindet und den Impuls für einen künstlerischen Weg im Four Points by Sheraton Bozen gegeben hat: eine Verknüpfung mehrerer Individuen, jedes Einzelne mit seiner eigenen Geschichte, verschieden von allen anderen, aber auch von einem selbst, jenes „Ich“, welches wir vielleicht angefangen haben kennenzulernen.